

Allegato B - Scheda Progetto

Avviso pubblico FOR.POP.AD. PLUS annualità 2023-2024

1) ENTE - Denominazione dell'Ente proponente il progetto

| |
|---|
| CPIA di CAGLIARI |
| codice meccanografico: CAMM202003 |
| Indirizzo PEC camm202003@pec.istruzione.it - Indirizzo email camm202003@istruzione.it |
| Recapiti telefonici 0704673979 |
| Referente del progetto da abilitare per la rendicontazione dell'intervento sul SIL Sardegna Anna Licia Curreli CRRNLC62L53E022Q 0704673979, 3479436266 |

Privacy: i dati saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR"). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 è riportata nell'Allegato G - Informativa trattamento dati personali.

2) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

| |
|---|
| Titolo: del progetto: SKILLS EDUCATIONAL PLAN PLUS 2^a Edizione Piano per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta del CPIA1 Karalis |
|---|

2.1 Contesto specifico del progetto - Breve descrizione del contesto territoriale e specifico di attuazione del progetto, bisogni/aspetti da innovare, aspettative/finalità, tipologie di attività ed indicatori (situazione ex ante)

Il territorio di pertinenza del CPIA 1 si estende su sette regioni storiche della Sardegna centro-meridionale: Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta, Sarcidano, parte della Barbagia di Seulo, Sarrabus-Gerrei, parte della regione Monreale o Campidano di Sanluri. Si tratta del territorio attualmente amministrato dalla Città metropolitana e dalla Provincia del Sud Sardegna.

Nonostante comuni indicatori sociali, quali gli alti tassi di disoccupazione e di abbandono e dispersione scolastica, il territorio è caratterizzato da una significativa ambivalenza sul piano economico, demografico e sociale. Nonostante ciò nell'area metropolitana il 16% della popolazione di 16 anni e più possiede la sola licenza elementare. In alcuni quartieri della città di Cagliari si registrano bassi tassi di scolarizzazione primaria. Il record negativo lo detiene il quartiere di Sant'Elia dove il 30% della popolazione possiede la sola licenza elementare o è analfabeta. Sempre a Cagliari altrettanto allarmante è il fenomeno della dispersione formativa al limite dell'età dell'obbligo scolastico di 16 anni: nel biennio degli Istituti Superiori della città oltre il 17% dei giovani iscritti abbandona la scuola o vengono respinti.

L'estesa area interna del territorio del CPIA 1 è in gran parte corrispondente all'ambito 8 Sud Sardegna; ha vocazione prevalentemente agricola-pastorale e giunge sino ai confini della provincia storica di Nuoro. Essa è caratterizzata da piccoli e medi centri abitati, alcuni sulla via di una riqualificazione economica. Molti centri sono distanti fra di loro e interessati dai fenomeni di spopolamento (in particolare nel Sarrabus-Gerrei). Storicamente l'area è stata debolmente coinvolta in attività formative e di educazione permanente, sia formali che non formali, sia perché il sistema di collegamento e dei mezzi di comunicazione è assai diradato, specie nella fascia oraria pomeridiana e serale, sia per la precarietà della rete di raccordo tra le realtà scolastiche ed educative con le aziende, le attività imprenditoriali e i centri per l'impiego. La popolazione di 16 anni e più con la sola licenza elementare è pari al 21,3%

Nel complessivo territorio sono presenti tre realtà carcerarie: la Casa Circondariale di Uta, l'Istituto Penale per i minorenni di Quartucciu e la Casa di Reclusione di Isili. E' presente anche il Centro di recupero "Dianova" di Ortacesus. Vi operano, inoltre, diversi soggetti appartenenti al terzo settore, quali associazioni di volontariato e servizio civile, cooperative e imprese sociali, associazioni di promozione sociale, tutti generalmente finalizzati al recupero formativo, allo sviluppo personale, all'accoglienza e all'integrazione.

Da circa un ventennio la migrazione da paesi terzi è un fenomeno costante e in crescita, soprattutto nell'area metropolitana: i dati ISTAT rilevano una popolazione di 15.887 stranieri residenti, pari al 3,7% della popolazione complessiva. Le città con il più alto numero di stranieri sono Cagliari (8.936, pari al 5,8%) e Quartu Sant'Elena (2.420, pari al 3,4%). Negli ultimi anni si assiste all'aumento dei flussi migratori non programmati dei richiedenti asilo e protezione umanitaria o sussidiaria. A partire dal 2016, inoltre, si registra la crescita del numero dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), categoria particolarmente vulnerabile. Per far fronte alle nuove emergenze sono sorte diverse strutture di prima e seconda accoglienza, concentrate soprattutto nell'area metropolitana: hotspot, Centri di Accoglienza Straordinari (CAS), i progetti della rete EX-SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) attivati dagli enti locali. I CAS iniziano a diffondersi anche nelle zone più interne, spesso fuori dai centri abitati, presso strutture ricettive riconvertite. Nell'ultimo anno, a seguito di una nuova fase emergenziale di "sbarchi" e flussi migratori, si registra un ulteriore incremento di presenze, in particolare di MSNA.

A livello territoriale i Comuni, in collaborazione con il CPIA 1 e i soggetti del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata, prevedendo in modo complementare misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, istruzione e formazione.

Tra le finalità del CPIA 1 troviamo:

1. Affermare il ruolo centrale della persona dell'alunno adulto e/o straniero all'interno dei processi di educazione e istruzione nella scuola e nella società della conoscenza;
2. Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze delle studentesse e degli studenti italiani e stranieri, rispettandone la cultura di provenienza, i tempi e gli stili di apprendimento;
3. Contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali attraverso la diffusione di percorsi di educazione permanente, di istruzione degli adulti e alfabetizzazione degli stranieri;
4. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con le linee d'indirizzo dei nuovi ordinamenti in materia di istruzione degli adulti e integrazione degli stranieri;
5. Realizzare una scuola aperta quale spazio culturale di partecipazione ed educazione al pluralismo, al dialogo ed allo scambio interculturale, nel rispetto di ogni identità, nonché quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Preservare il principio della didattica diffusa, mantenendo, consolidando e potenziando i presidi culturali attivi nei territori svantaggiati, anche in contrasto alla dispersione scolastica;
6. Promuovere la cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini adulti italiani e stranieri;
7. Implementare la realizzazione del curriculum della scuola e la valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di metodi collegiali e cooperativi, nel rispetto della libertà di insegnamento;
8. Sviluppare la Rete territoriale per l'Apprendimento permanente e i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PGdC)

Il CPIA 1 di Cagliari accoglie studenti adulti e minori ancora in obbligo formativo. A questo proposito la scuola lavora in accordo e in continuità al fine di ridurre la dispersione scolastica con le scuole secondarie di I grado del territorio, e con gli Istituti di Istruzione Superiore in funzione dell'orientamento per l'iscrizione a questi dopo il conseguimento del diploma conclusivo il primo ciclo dell'istruzione secondaria.

I corsisti italiani inseriti nei percorsi di I livello-primo periodo didattico sono in prevalenza giovanissimi (tra i sedici ed i ventotto anni). A prevalere sono soprattutto i ragazzi (maschi) con esperienze pregresse e reiterate di insuccesso scolastico, spesso legate a critiche condizioni familiari (divisioni parentali, emarginazione, povertà). Essi si riavvicinano alla scuola per varie ragioni, talvolta spinti da motivazioni personali di volontà di recupero, altre volte perché inseriti da altri soggetti in progetti di promozione sociale (servizi sociali, Comunità). Gli adulti mostrano generalmente una maggiore consapevolezza per il rientro in formazione; sono spesso inoccupati o disoccupati, con necessità di riqualificazione che permetta loro nuove forme di inserimento lavorativo. In alcune sedi del nostro CPIA sono presenti anche persone adulte di nazionalità italiana interessate a frequentare il corso per il conseguimento della certificazione delle competenze della scuola primaria.

I percorsi di I livello-secondo periodo didattico sono frequentati in prevalenza dagli adulti maggiorenni. I corsi rappresentano una realtà molto dinamica e vivida nei centri abitati dell'interno, spesso assai lontani dagli istituti di istruzione superiore.

L'utenza straniera presenta un'articolata tipologia. Nei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2 (AALI), si va dal pre-alfabeta all'analfabeta totale, dal debolmente alfabetizzato all'alfabetizzato in scritte non alfabetiche o in un alfabeto non latino, all'alfabetizzato in alfabeto latino. Altrettanto varie sono le competenze orali in Italiano L2 (dai pre-A1 agli A2). Per quanto riguarda i cittadini stranieri che chiedono la frequenza nei corsi ordinamentali del I livello-primario e secondo periodo didattico mostrano generalmente l'esigenza di conseguire il titolo di studio e la certificazione delle competenze per motivazioni legate alla riqualificazione nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale e, non ultimo, al desiderio di approfondire la conoscenza culturale del nostro Paese. Spesso presentano una medio-alta scolarizzazione in lingua materna e diversi tra essi giungono ai corsi di studio superiori dopo aver seguito nelle annualità precedenti i corsi di italiano per stranieri e di alfabetizzazione attivati nelle sedi del CPIA 1.

Esiste poi una popolazione studentesca di cittadini stranieri che hanno come obiettivo il conseguimento del livello di competenza QCER B1 funzionale al raggiungimento della cittadinanza italiana e livello di competenza B2 per la futura iscrizione all'Università o la partecipazione a concorsi pubblici.

Gli stranieri che frequentano i corsi di lingua italiana sono tuttavia portatori di bisogni formativi più ampi della sola conoscenza strumentale della lingua e perciò costituiscono una componente importante del target dei corsi di primo e secondo periodo del CPIA. Ciò implica dotarsi di strategie, specie nella fase di accoglienza, per favorire il passaggio dai corsi di lingua e di alfabetizzazione ai corsi di istruzione superiori affinché l'apprendimento linguistico non sia un episodio isolato, ma il primo stadio di un virtuoso percorso integrato (curriculum verticale).

I corsi di alfabetizzazione funzionale, linguistica e culturale (Ampliamento dell'Offerta Formativa) sono richiesti dalla popolazione adulta, mediamente istruita, spesso disoccupata o inoccupata, in fascia d'età considerata attiva per il lavoro e per la definizione di una progettualità di vita (25-60anni). Si tratta di un'utenza generalmente femminile, maggiormente consapevole del mancato o inadeguato possesso dei nuovi alfabeti della conoscenza e dell'informazione.

La grande attenzione del **Progetto For.Pop.Ad. Plus 2^a Edizione** alla popolazione carceraria è in sintonia con la "mission" dell'istruzione degli adulti: Il CPIA 1 offre il proprio servizio didattico anche all'interno di 3 strutture penitenziarie: la Casa Circondariale di Uta, la Casa di Reclusione di Isili e l'Istituto Penale per i minorenni di Quartucciu, nonché nella struttura di recupero "Dianova" di Ortacesus. L'istituzione scolastica del CPIA con la propria offerta formativa in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. È un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'alterità. Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata – sia sui bisogni individuali dei singoli che su quelli del gruppo – ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità, verso sé e verso gli altri, a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. L'attività in classe deve essere volta a un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, a una metariflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ridefinizione di sé, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti.

2.2 Destinatari del progetto e criteri di individuazione (Indicare i criteri di individuazione dei destinatari)

- ✓ adulti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi o che necessitano del rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale
- ✓ adulti stranieri per il potenziamento delle competenze chiave e della lingua italiana o con difficoltà di accoglienza, inclusione e socializzazione o in difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri
- ✓ adulti appartenenti a minoranze o provenienti da situazioni problematiche di natura sociale e/o economica
- ✓ adulti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento
- ✓ adulti costretti in strutture carcerarie o in uscita dal circuito detentivo con difficoltà di inserimento ed integrazione
- ✓ adulti occupati, al fine di adeguare e sviluppare le loro conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro (formazione continua);
- ✓ adulti usciti dal mondo del lavoro per sopraggiunti limiti di età, che a fini personali, civici e sociali e per facilitare l'esercizio del diritto di tutti i cittadini di ogni età, ceto sociale o condizione professionale, di formarsi, apprendere e crescere per l'intero arco della vita (formazione permanente).

altro(specificare):

Tempi e modalità di pubblicizzazione relativi alla fase di individuazione dei destinatari: (descrizione)

I destinatari saranno individuati prevalentemente tra gli iscritti ai corsi istituzionali dei CPIA, ma anche tra l'utenza esterna tanto per la Linea Base, quanto per la linea Chiave e per la Linea Sostegno e mediazione,

I criteri per determinare l'utenza saranno differenziati per i tre ambiti di azione, secondo le seguenti modalità:

Per le azioni afferenti alla Linea Base si prenderanno in considerazione, prioritariamente, i corsi che evidenziano maggiori criticità in merito alle competenze linguistiche, espressive, logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche, ma anche criticità di carattere motivazionale e nella dimensione della cittadinanza attiva.

Riguardo alla Linea Chiave, essendo deputata a veicolare competenze specifiche, d'indirizzo o professionalizzanti, si valuterà di disseminare sul territorio dell'intero CPIA l'attivazione di corsi di orientamento alle professioni.

In relazione alla Linea Sostegno e Mediazione, tenuto conto del monte ore di attività effettive, saranno coinvolte le sedi e i percorsi sui quali insistono maggiormente i disagi connessi all'integrazione e all'inclusione, oltre che quelli strettamente collegati all'iter formativo.

Le modalità e le scadenze per le iscrizioni riservate agli studenti già iscritti ed ai nuovi frequentanti saranno pubblicizzate tramite avvisi sul sito istituzionale, comunicazione agli enti locali operanti in rete, attraverso i canali digitali, affissione e distribuzione di materiale illustrativo e orientativo nei punti di erogazione del servizio.

2.3 – Descrizione dell'obiettivo

Il progetto “**SKILLS EDUCATIONAL PLAN PLUS 2^ Edizione**” costituisce un vero e proprio “Piano per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta del CPIA1 Karalis” in continuità il precedente biennio (**SKILLS EDUCATIONAL PLAN Edizione 2020-22**) e la precedente edizione di **SKILLS EDUCATIONAL PLAN PLUS**.

L'obiettivo fondamentale dell'acquisizione delle “Skills” è finalizzato alla crescita globale della persona adulta, delle sue competenze pratiche e professionali ma soprattutto delle competenze che riguardano la vita. Modello di riferimento dell'intero “progetto” è dato dalla life skills educational (dieci capacità individuali utili alla vita - OMS 1994), fondato sull'educazione verso abilità/competenze cognitive, sociali ed emotive di base che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi della vita quotidiana.

Il progetto “**SKILLS EDUCATIONAL PLAN PLUS 2^ Edizione**” persegue l'obiettivo istituzionale di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta in senso verticale favorendo attraverso i percorsi integrati ed i corsi professionalizzanti il raccordo e la prosecuzione con i percorsi del secondo livello (serali delle superiori) al fine di consentire agli adulti di poter conseguire anche il diploma della secondaria di secondo grado.

È dimostrato come, particolarmente nei giovani, l'insufficiente padronanza di tali competenze socio-emotive favorisce l'adozione di comportamenti negativi e a rischio. Pertanto:

- I) Nella **linea BASE** le “azioni” sono finalizzate a potenziare le competenze delle discipline di base, secondo una modalità laboratoriale attenta a linguaggi di apprendimento particolarmente efficaci con la popolazione adulta, sia dal punto di vista socio-motivazionale che dal punto di vista didattico. Le discipline curriculari si svolgeranno con modalità innovative:
 - **L'Italiano e l'italiano per stranieri** saranno potenziati attraverso la valorizzazione di linguaggi espressivi e artistici come il teatro, la musica, l'arte, particolarmente efficaci dal punto di vista della motivazione all'apprendimento ed alla acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Particolare spazio viene destinato ai linguaggi del teatro e della musica;
 - I corsi di **lingua straniera, in inglese**, prevedono un significativo potenziamento delle competenze dell'asse linguistico attraverso full immersion con docenti esperti di madrelingua. La competenza nelle lingue straniere nella società attuale multiculturale e multilinguistica costituisce irrinunciabile competenza di base e di cittadinanza attiva. Vi sono numerosi modi per apprendere le lingue straniere, tuttavia la scelta di attivare dei corsi con docenti esperti da affiancare ad un normale percorso curricolare rappresenta sicuramente il metodo più efficace per apprendere e padroneggiarla in modo sicuro e corretto. Il primo vantaggio di studiare con un insegnante madrelingua è quello di acquisire una maggiore fluenza ed elasticità nella conversazione e arricchire il bagaglio culturale e lessicale conversazione e l'ascolto, che, parlando in modo naturale, riuscirà a infondere la corretta pronuncia di ogni parola. Il mondo del lavoro, specialmente in alcuni settori, è molto competitivo e indubbiamente conoscere bene le lingue straniere garantisce maggiori possibilità di successo personale e professionale



- Le competenze **matematiche** e logiche saranno impartite in una prospettiva innovativa attraverso la metodologia laboratoriale delle ICT e dell'educazione al digitale nella prospettiva della cittadinanza attiva e responsabile.
 - Le **discipline scientifiche** saranno approfondite in una modalità operativa-laboratoriale finalizzata all'acquisizione di competenze utili nella pratica quotidiana dei valori del riciclaggio dei materiali e dell'eco-sostenibilità.
- II) Nella linea CHIAVE le "azioni" sono progettate per soddisfare i bisogni formativi della popolazione adulta del territorio, bisogni formativi raccolti dal CPIA sia nella fase dell'accoglienza e della predisposizione dei Patti formativi individuali, fase in cui viene effettuato un bilancio delle competenze in ingresso, sia attraverso specifici progetti di studio e ricerca, anche in collaborazione con Enti quali (ASPAL, CPI, Plus Cagliari Ovest, ecc.. Le "azioni" hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze secondo gli ambiti tematici previsti dall'"Avviso":
- sviluppo di competenze professionali nell'ambito enogastronomico, delle discipline dell'agricole (potatura, olivo/viticultura), delle abilità artigianali nella pasticceria, del benessere socio sanitario; dei laboratori e delle discipline tecnologiche, delle discipline di riuso e riciclo dei materiali; delle tecnologie archeologiche;
 - sviluppo delle competenze digitali nelle professioni;
 - sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.
- III) Nella linea SOSTEGNO E MEDIAZIONE, sulla base delle esigenze manifestate dai corsisti del CPIA nella fase dell'accoglienza e della predisposizione dei Patti formativi individuali, fase in cui emerge la narrazione del proprio vissuto e del proprio progetto di vita, verranno realizzati moduli riguardanti le seguenti tipologie d'azione:
1. counseling formazione e orientamento al lavoro: attività di sportello e di orientamento professionale;
- IV) **ADULTI COSTRETTI IN STRUTTURE CARCERARIE O IN USCITA DAL CIRCUITO DETENTIVO:** Nel Territorio del CPIA 1 di Cagliari sono presenti la Casa Circondariale di UTA, la Colonia Penale di Isili, l'IPM di Quartucciu e la Comunità di recupero Dianova di Ortacesus. Particolare attenzione in questa edizione del "Progetto" viene rivolta alle sezioni scolastiche carcerarie. Presso tali strutture il CPIA prevede di realizzare azioni riguardanti soprattutto due linee, linea Base e linea Chiave, per offrire agli utenti "costretti" competenze di base e professionalizzanti spendibili una volta fuoriusciti dal circuito detentivo, ma anche della Linea S.

2.4 Attività previste, tempistica e fasi di attuazione (indicazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo)

- X Rafforzamento delle competenze di base, anche legate a interventi di formazione professionale;
- X Sviluppo delle competenze chiave per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- X Sviluppo delle competenze per l'apprendimento continuo, anche rivolto a persone occupate;
- X Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- X Sviluppo delle competenze digitali per sostenere l'utilizzo dell'ICT e per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali;
- X Sviluppo delle potenzialità di accoglienza, inclusione e socializzazione;
- X Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere;
- X Potenziamento di competenze linguistiche di italiano per stranieri;
- X Sviluppo o potenziamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale rivolte agli adulti costretti in strutture carcerarie o in uscita dal circuito detentivo;
- X Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno.

2.5 Diffusione Territoriale di svolgimento dell'intervento (descrittiva oppure con l'inserimento della cartina territoriale con evidenziate le sedi di svolgimento)

| LINEA BASE | Ore didattiche | Ore funzionali | Ore totali |
|--|----------------|----------------|------------|
| 1.Sede CPIA – UTA Casa circondariale E. Scaldas, Macchiareddu 2SP LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICA FINANZIARIA – Laboratorio di Economia Aziendale | 38 | 2 | 40 |
| 2.Sede CPIA – UTA Casa circondariale E. Scaldas, Macchiareddu 2SP LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO – Laboratorio di cosmesi | 24 | 1 | 25 |
| 3.Sede CPIA – Ortacesus, Comunità recupero Dianova, loc. Gutturu Turri, LINEA BASE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ITALIANO - Laboratorio espressivo teatrale | 38 | 2 | 40 |
| 4.Sede CPIA – Dolianova, Scuola media Via Europa 5, LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE ITALIANO - Laboratorio espressivo teatrale | 24 | 1 | 25 |
| 5.Sede CPIA – Sinnai, I.C. Amat, P.zza Scuole, LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE ITALIANO - Laboratorio espressivo teatrale | 24 | 1 | 25 |
| 6.Sede CPIA – Sestu, Scuola media Via Dante 1 LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE ITALIANO - Laboratorio espressivo teatrale | 24 | 1 | 25 |
| 7.Sede CPIA – (Pimentel) S. Andrea Frius, I.C. Dante A., Via Garibaldi, LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE ITALIANO - Laboratorio espressivo fotografia | 19 | 1 | 20 |
| 8.Sede CPIA – Ortacesus I.C. Via E. De Amicis LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO - Laboratorio erbe officinali | 19 | 1 | 20 |



| | | | |
|---|------------|-----------|------------|
| 9.Sede CPIA – S. Andrea Frius, I.C. Dante A., Via Garibaldi, LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO - Laboratorio erbe officinali | 19 | 1 | 20 |
| 10.Sede CPIA – Monastir, IC Monastir, Via G. Deledda 6 LINEA BASE – POTENZIAMENTO COMPETENZE INGLESE - Laboratorio di lingua inglese | 28 | 2 | 30 |
| 11.Sede CPIA – Villasor, I.C. Villasor, Via Porrino 12, LINEA BASE – POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICA - Laboratorio di matematica | 38 | 2 | 40 |
| 12.Sede CPIA – Isili, colonia Penale, Loc. Sarcidano, LINEA BASE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE LINGUAGGIO ARTISTICO – Laboratorio di musica e strumento | 28 | 2 | 30 |
| 13.Sede CPIA – Isili, colonia Penale, Loc. Sarcidano, LINEA BASE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO – Laboratorio di scienze e archeologia | 14 | 1 | 15 |
| 14.Sede CPIA – Gergei, LOCALI Comune via Marconi 65, LINEA BASE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO – Laboratorio di scienze e archeologia | 14 | 1 | 15 |
| 15.Sede CPIA – Quartu S.E., Via Scarlatti 4 LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE INGLESE - madrelingua inglese | 12 | 0 | 12 |
| 16.Sede CPIA – Sinnai, IC Amat piazza scuole LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE INGLESE - madrelingua inglese | 10 | 0 | 10 |
| 17.Sede CPIA – Maracalagonis, IC Manzoni via Garibaldi 50, LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE INGLESE - madrelingua inglese | 10 | 0 | 10 |
| 18.Sede CPIA –Dolianova, Scuola media Via Europa 5, LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE INGLESE - madrelingua inglese | 8 | 0 | 8 |
| 19.Sede CPIA Gergei, LOCALI Comune via Marconi 65, LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO- Laboratorio di Etologia | 14 | 1 | 15 |
| 20.Sede CPIA Genoni, Via E. d'Arborea n. 26 LINEA BASE - POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO - Laboratorio di Etologia | 14 | 1 | 15 |
| Totale linea base | 419 | 21 | 440 |
| LINEA CHIAVE | | | |
| 21.Sede CPIA – Maracalagonis - I.C. Manzoni, via Garibaldi 50, LINEA CHIAVE, POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO AGRARIO | 86 | 4 | 90 |
| 22.Sede CPIA – Quartu S.E. Via Scarlatti 4, LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO- SOCIOSANITARIO | 43 | 2 | 45 |
| 23.Sede CPIA – Cagliari, IC Devinu Via Meilogu 18, LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO- SOCIOSANITARIO | 82 | 5 | 85 |
| 24.Sede CPIA – UTA Casa circondariale E. Scalas, Macchiareddu 2SP, LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE TECNOLOGICO ENOGASTRONOMICO | 86 | 4 | 90 |
| 25.Sede CPIA – Quartucciu, Istituto Penitenziario Minorile, Loc. su Pezzu Mannu, LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE -TECNOLOGICO AGRARIO | 24 | 1 | 25 |
| 26.Sede CPIA – Dolianova, Scuola Media Via Europa LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO AGRARIO/Olivocultura-viticultura | 24 | 1 | 25 |

| | | | |
|---|-------------|-----------|-------------|
| 27.Sede CPIA – Quartu S.E. via Scarlatti 4, LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO- ARCHEOLOGICO | 24 | 1 | 25 |
| 28.Sede CPIA – Ortacesus Comunità Dianova, loc. Gutturu Turri LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SC. - TECNOLOGICO Laboratorio di pasticceria | 24 | 1 | 25 |
| 29.Sede CPIA Senorbì, IIS Einaudi, Piazza del Popolo 1 LINEA CHIAVE – POTENZIAMENTO COMPETENZE ASSE SC. – TECNOLOGICO AGRARIO | 28 | 2 | 30 |
| Totale linea chiave | 421 | 19 | 440 |
| LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE | | | |
| 30.Sede CPIA – Monastir, IC Monastir, Via G. Deledda 6 LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE – Sportello ascolto Psicologico | 27 | 3 | 30 |
| 31.Sede CPIA – Dolianova, Scuola Media Via Europa LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE – Sportello ascolto Psicologico | 28 | 2 | 30 |
| 32.Sede CPIA – Sinnai, IC Amat Piazza scuole LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE – Sportello ascolto Psicologico | 28 | 2 | 30 |
| 33.Sede CPIA – Quartu S.E. via Scarlatti 4, LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE – Sportello Laboratorio di comunicazione | 28 | 2 | 30 |
| 34.Sede CPIA – Ortacesus, Comunità Dianova, loc. Gutturu Turri LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE – Sportello ascolto Psicologico | 28 | 2 | 30 |
| 35.Sede CPIA – UTA Casa circondariale E. Scalas, Macchiareddu 2SP LINEA SOSTEGNO E MEDIAZIONE – Sportello ascolto Psicologico | 47 | 3 | 50 |
| Totale linea sostegno e mediazione | 186 | 14 | 200 |
| TOTALE | 1026 | 54 | 1080 |

3. Linee formative e monte ore attività trasversali per linea

| |
|---|
| <p>X Linea Base, per complessive nr. 440 ore;</p> <p>X con attività trasversale di Istruzione Penitenziaria, nr. ore dedicate 110, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'attivazione di un nuovo corso scolastico da attivare nell'istituto penitenziario (denominazione e comune di sede): Laboratorio di Economia aziendale (UTA C.C.); ✓ il potenziamento in termini di incremento orario, di insegnamento di nuove materie, di attivazione di quelli già presenti nella sede di UTA C.C., Isili C.P.. |
| <p>X Linea Chiave, per complessive nr. 440 ore;</p> <p>X con attività trasversale di Istruzione Penitenziaria, nr. ore dedicate 115, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'attivazione di un nuovo corso scolastico da attivare nell'istituto penitenziario (denominazione e comune di sede): IPM Quartucciu; ✓ il potenziamento in termini di incremento orario, di insegnamento di nuove materie, di attivazione di quelli già presenti nella sede di UTA C.C.. |

X Linea Sostegno e Mediazione, per complessive nr. 200 ore;

X con attività trasversale di Istruzione Penitenziaria, nr. ore dedicate 50, per:

- ✓ il potenziamento in termini di incremento orario per le attività di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale.
- ✓ l'attivazione di un nuovo corso da attivare nell'istituto penitenziario (denominazione e comune di sede): UTA C.C.;

4. Data di inizio e di termine presunto del progetto

Le fasi attuative del progetto verranno avviate successivamente all'autorizzazione da parte del Servizio Politiche Scolastiche all'avvio del progetto e saranno portate a termine come da programma entro il 31 Luglio 2024.

5. Finanziamento richiesto

| | |
|--|--------------------|
| Per la Linea Base | € 32.070,00 |
| Per la Linea Chiave | € 32.070,00 |
| Per la Linea Sostegno | € 16.000,00 |
| Sovvenzione totale del progetto | € 80.140,00 |

6. Cronoprogramma procedurale valorizzato

| | |
|----------------------------|--------------------|
| Esercizio anno 2023 | € 15.000,00 |
| Esercizio anno 2024 | € 65.140,00 |
| Totale * | € 80.140,00 |

*L'importo deve corrispondere alla "Sovvenzione totale del progetto" di cui al precedente punto 5.



7. Diagramma di Gantt:

Inserire il diagramma che espliciti la sequenza temporale cronologicamente, per tempistica, attività e fasi:

Diagramma di Gantt:

| Azioni | Analisi dei bisogni formativi | Presentazione del progetto For.Pop. Ad. Plus alla RAS | Autorizzazione progetto, predisposizione degli avvisi per il reclutamento | Individuazione destinatari, formazione dei gruppi, individuazione dei docenti e degli esperti | Avvio delle azioni delle linee del progetto Somministrazione test valutazione iniziale | Realizzazione delle azioni | Realizzazione delle azioni | Realizzazione delle azioni | Conclusione delle azioni del progetto | Conclusione progetto somministrazione questionari e test di valutazione finali rendicontazione |
|--------|-------------------------------|---|---|---|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------------------------|--|
| Tempi | | | | | | | | | | |
| Ott. | | | | | | | | | | |
| Nov. | | | | | | | | | | |
| Dic. | | | | | | | | | | |
| Gen. | | | | | | | | | | |
| Feb. | | | | | | | | | | |
| Mar | | | | | | | | | | |
| Apr | | | | | | | | | | |
| Mag | | | | | | | | | | |
| Giug | | | | | | | | | | |
| Lug | | | | | | | | | | |



8. Attuazione del progetto e risultati attesi (informazioni operative per la realizzazione del progetto

(descrizione delle attività formative, non formative, sviluppo ICT, eventuali attestati rilasciati etc.).

- ✓ Rafforzamento delle competenze di base, anche legate a interventi di formazione professionale;
- ✓ Sviluppo delle competenze chiave per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- ✓ Sviluppo delle competenze per l'apprendimento continuo, anche rivolto a persone occupate;
- ✓ Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali per sostenere l'utilizzo dell'ICT e per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali;
- ✓ Sviluppo delle potenzialità di accoglienza, inclusione e socializzazione;
- ✓ Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere;
- ✓ Potenziamento di competenze linguistiche di italiano per stranieri;
- ✓ Sviluppo o potenziamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale rivolte agli adulti costretti in strutture carcerarie o in uscita dal circuito detentivo;
- ✓ Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno;
- Altro(descrizione)

Nella **linea BASE** le azioni formative sono sviluppate secondo una modalità laboratoriale attenta a linguaggi di apprendimento particolarmente efficaci con la popolazione adulta:

- **L'Italiano e l'italiano per stranieri** saranno trattati attraverso lo sviluppo di linguaggi espressivi e artistici: laboratori teatrali, musica, arte, particolarmente efficaci dal punto di vista della motivazione all'apprendimento ed alla formazione di competenze di cittadinanza attiva;
- I corsi di **lingua straniera**, in **inglese**, si svolgeranno le attività formative attraverso il metodo della full immersion con docenti esperti di madrelingua.
- La formazione **matematica** e logica sarà impartite attraverso la metodologia laboratoriale delle ICT e dell'educazione al digitale.
- Le attività formative delle **discipline scientifiche** saranno approfondite in una modalità operativa-laboratoriale e dell'esperienza diretta.

Nella **linea CHIAVE** le azioni formative si svilupperanno a partire da un bilancio delle competenze in ingresso, al fine di realizzare attività artigianali, laboratoriali-professionalizzanti, integrate nei percorsi ordinamentali. Le attività formative saranno realizzate attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

9. Risorse strumentali, tecnologiche e non, attualmente disponibili per la realizzazione del progetto

Per la realizzazione dei percorsi il CPIA n. 1 rende disponibili le sue dotazioni strumentali e tecnologiche. In particolare:

- LIM;
- Monitor digitale interattivi;
- Videoproiettore;
- aula informatica e smart class (corsi digitali e linguistici): presente come fissa nelle sedi principali Cagliari, Quartu, carcere UTA); ma realizzabile in tutte le tutte sedi CPIA a motivo della dimensione "smart" che rende queste aule informatiche facilmente "trasportabili";
- Laboratorio enogastronomico c/o la sezione carceraria della Casa circondariale di UTA;
- laboratorio tecnologie agrarie: fruibile presso la sede IP Agrario di Maracalagonis, Scuola media Dolianova e IPM Quartucciu);
- Laboratorio di Etologia c/o sede di Genoni e Gergei;
- laboratorio piante officinali: presso la sede di S. Andrea Frius e Ortacesus;

Altri :

10. Risultati attesi (interesse sociale rivestito dall'obiettivo - sistema di valutazione e monitoraggio - indicatori da utilizzare (situazione ex post))

Relativamente alla valutazione dei risultati, per i moduli delle Linee Base e Chiave è previsto l'utilizzo di rubriche valutative, comuni ai CPIA, da somministrare "ex ante" ed "ex post".

I dati raccolti e la loro elaborazione, soprattutto per le linee indirizzate ai corsisti iscritti al CPIA, saranno condivisi all'interno del collegio dei docenti e saranno esaminati i punti di forza e di debolezza secondo il modello SWOTT.

11. Eventuali annotazioni

Il Legale Rappresentante

(Firma Digitale)¹

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza.